



Comune di Cutrofiano (LE)

RELAZIONE DI FINE MANDATO **2 0 1 1 - 2 0 1 5**

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16 art. 11, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12.2015

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti al 31.12	9.273	9.125	9.203	9.140	9.045

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta		Lista politica
ROLLI ORIELE	sindaco	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
MASCIULLO LILLINO	assessore	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
DONNO SANTO	assessore	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
CAMPA TOMMASO	assessore	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
CESARI MARIA ROSARIA	assessore	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
GORGONI MICHELANGELO	consigliere	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
CAMPA LUCA	consigliere	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
PERFETTO GIOVANNI	consigliere	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
BIANCO PIETRO	consigliere	Lista civica "Cutrofiano – Città per tutti"
TARANTINI ALDO	consigliere	Lista civica "Per Cutrofiano"
MELISSANO LUIGI	consigliere	Lista civica "Per Cutrofiano"
BANDELLO ANTONIO	consigliere	Lista civica "Per Cutrofiano"
COLI' MARIA LUCIA	consigliere	Lista civica "Per Cutrofiano"

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	FOGGETTI MARIA ANTONIETTA
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	30
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	SETTORE AMMINISTRATIVO

Settore:	SETTORE ENTRATE
settore:	SETTORE RAGIONERIA
Settore:	SETTORE TECNICO
Settore:	SETTORE VIGILANZA
Settore:	SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Prima di elencare le diverse difficoltà verificatesi nel corso del mandato, nei diversi settori, è utile sottolineare che l'elemento comune a tutti, che ha pesato nello sviluppo dell'azione amministrativa complessiva e nel raggiungimento degli obiettivi programmati è stato l'apporto del nostro ente al complessivo obiettivo di risanamento del Paese. Tale apporto si è tradotto, via via, in un crescente obiettivo di patto di stabilità accompagnato da una consistente riduzione dei trasferimenti dallo Stato.

SETTORE AMMINISTRATIVO: Il continuo proliferare di norme ed orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, hanno reso, talvolta, difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse, partendo dal D.Lgs. n. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, il D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, la L. 190/2012, le leggi finanziarie, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego, etc.. A titolo esemplificativo, si riportano le aree tematiche interessate dalle novità legislative: il piano della performance, il programma della trasparenza e l'integrità, la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, strumenti e modalità dei controlli interni, applicazione dei tagli di spesa, la programmazione dei fabbisogni, etc.. Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un oggettivo aumento del carico di lavoro, senza avere un adeguato e corrispondente incremento delle risorse umane.

SETTORE ENTRATE: Le criticità riscontrate nell'ambito dei servizi tributari nell'ultimo quinquennio che, in qualche misura, hanno avuto un effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- Rapidità dell'evoluzione legislativa in materia tributaria.

Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale, in materia di tributi locali davvero inconsueta, incerta e lacunosa. Ciascuna di queste innovazioni in materia tributaria ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti, quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazioni tariffarie, attività di formazione e aggiornamento, redazione di prospetti e relazioni, quantificazioni del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, pubblicazione di regolamenti e delibere, ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'ufficio tributi. L'unica certezza di questi anni è risultata la costante e continua riduzione dei trasferimenti statali che, in conseguenza, hanno reso ancora più centrale e importante la politica delle entrate nel bilancio comunale, attuata prevalentemente attraverso il recupero delle quote di evasione e mantenendo sostanzialmente inalterata la pressione fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari da parte degli uffici.

A questo si aggiunge che, con deliberazione n. 157/2014 di riorganizzazione degli uffici e servizi comunali e contestuale aumento orario di una dipendente part-time da 18 a 30 ore settimanali, al settore sono stati assegnati i servizi Commercio e Cimitero con aggravio degli adempimenti e aumento del carico di lavoro a cui il settore ha comunque fatto fronte nel rispetto di tutte le scadenze di legge o regolamentari.

SERVIZIO RAGIONERIA: Le criticità riscontrate dal Servizio Ragioneria, nell'ultimo quinquennio, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

1. Consistente riduzione dei trasferimenti erariali. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è assistito ad una costante e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sostituita solo in parte da una capacità impositiva riattribuita agli enti.
2. Patto di stabilità interno e connessi adempimenti. Una delle maggiori difficoltà incontrate dall'Amministrazione è stata riscontrata nel coordinamento delle proprie attività, in funzione del raggiungimento degli obiettivi imposti in materia di patto di stabilità interno. Il nostro Ente, con grandi sacrifici ed estremi vincoli sull'attività ordinaria e straordinaria di ogni Settore, ha rispettato l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista imposto al Comune di Cutrofiano in materia di patto di stabilità interno.
3. Continui mutamenti normativi. L'evoluzione normativa continua, e da ultimo le regole del sistema di armonizzazione contabile, l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di programmazione, ha comportato una sempre maggiore necessità di aggiornamento ed approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro, legato all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari.

A tutto ciò, il Servizio ha fatto fronte con continue attività di studio e aggiornamento, anche grazie alla disponibilità degli operatori di recepire le novità introdotte, pur incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa. Sono sempre state rispettate, comunque, le scadenze di legge.

VIGILANZA

L'attività esercitata nel campo della Polizia locale si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti mirati alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevole di tutela. Il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità e del controllo del territorio.

L'organico del Corpo di Polizia Locale di Cutrofiano è composto da n. 7 unità, e precisamente: 1 Comandante, 4 sottufficiali e 2 agenti (part-time 25 ore settimanali).

In relazione a quelle che sono le problematiche da affrontare quotidianamente, la peculiarità del servizio, e le caratteristiche del territorio da controllare (di estensione di 51,00 kmq), la popolazione residente e fluttuante, tale organico risulta carente.

Dal 2015 poi, il Comando di Polizia Locale gestisce anche il servizio di protezione civile del comune, in passato sotto la competenza del Settore Tecnico.

L'A.C. ha provveduto a garantire al Comando la disponibilità di personale stagionale nel periodo estivo, a fronte dei carichi di lavoro dovuti a manifestazioni ed eventi.

L'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato, ha assicurato tramite la Polizia Locale le attività mirate non solo all'espletamento delle attività istituzionali ma al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che si raffigura nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini e nel rafforzamento della lotta al degrado urbano perseguibile aumentando il controllo ed attuando un'azione di prevenzione della microcriminalità e dei fenomeni di illegalità. La sicurezza individuale e collettiva è oggi considerata un diritto primario del cittadino che deve essere tutelato. Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nel paese.

A tal fine è stato redatto e approvato il Regolamento di Polizia Urbana e della convivenza civile in città che è stato distribuito alle famiglie residenti nel Comune.

Per garantire un maggior controllo del paese soprattutto nel periodo estivo quando maggiore è l'affluenza di persone e turisti, si è provveduto ogni anno all'assunzione di vigili part-time utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Si sta realizzando un sistema di videosorveglianza integrato con centrale operativa presso il Comando di Polizia locale e sistema di lettura targhe. E' stato altresì istituito il Piano di sosta con il sistema a "disco orario" nelle aree ove maggiore è la concentrazione di attività commerciali.

Di recente il Consiglio Comunale ha aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile.

Nei prossimi giorni si provvederà al trasferimento dell'ufficio della Polizia Locale presso il Palazzo di Via Bovio per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. migliorare la percezione nella Cittadinanza, di un adeguato livello di sicurezza urbana, anche attraverso la presenza nel centro storico degli Uffici del Comando di Polizia Locale;
2. garantire l'immediatezza dell'intervento del personale di polizia locale, al verificarsi di eventi critici connessi alla viabilità o ad altre circostanze che minacciano la civile convivenza;
3. garantire un servizio di "polizia di prossimità", vicino alle esigenze della Cittadinanza, mediante l'ubicazione degli Uffici in piazza Municipio, area centrale del paese, che garantisce la necessaria visibilità del "presidio di sicurezza urbana";

SETTORE TECNICO: Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato le capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale, tenuta al rispetto del Patto di Stabilità, la solida situazione finanziaria dell'ente e la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti e di usufruire degli spazi finanziari concessi dalla Regione Puglia, ha consentito di realizzare tutti gli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione. Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un costante aggiornamento (ed incremento) delle attività da svolgere aumentando di fatto il già complesso e articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza del settore.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	10 su 10	10 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

	N.	DATA	OGGETTO	ORGANO
2011	27	28-06-2011	ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	CONSIGLIO COMUNALE
	29	28-06-2011	MODIFICA REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	
	37	26-07-2011	MODIFICA REGOLAMENTO COSAP - INTRODUZIONE ESENZIONE POSACENERE E CESTINO GETTA RIFIUTI ALL'ESTERNO DI PUBBLICI ESERCIZI E LOCALI COMMERCIALI	
	49	28-11-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE COATTA DEI VEICOLI	
2012	14	06-07-2012	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	
	15	06-07-2012	MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE IRPEF	
	16	06-07-2012	REGOLAMENTO TARSU - MODIFICA	
	23	17-09-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
2013	2	18-01-2013	REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. APPROVAZIONE.	
	7	23-04-2013	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI TENDENTI AD AGEVOLARE IL RECUPERO DI IMMOBILI SITI NEL CENTRO STORICO DI PROPRIETA' DI PRIVATI - MODIFICA E INTEGRAZIONE - APPROVAZIONE	
	8	23-04-2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON PROVVEDIMENTO N. 72 NELLA SEDUTA DEL 27.11.2008. APPROVAZIONE	
	18	14-06-2013	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA – INTEGRAZIONI	
	22	27-08-2013	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E DELLA CONVIVENZA CIVILE IN CITTA'. APPROVAZIONE	
	28	27-11-2013	REGOLAMENTO COMUNALE PARI OPPORTUNITA' E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE	
	30	27-11-2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) 2013. DETERMINAZIONI E MODIFICA ART. 17	
2014	3	19-05-2014	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI E/O STRUTTURE PRECARIE ED AMOVIBILI SU AREE PUBBLICHE - ESAME ED APPROVAZIONE	
	5	19-05-2014	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. ESAME ED APPROVAZIONE	

	7	19-05-2014	REGOLAMENTO DELLA CONSULTA POPOLARE, MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE DELL' ART. 2 - ESAME ED APPROVAZIONE	
	8	19-05-2014	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE E DELLE FESTE PAESANE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO "ECOSAGRE" E/O "ECOFESTE" NONCHÉ DEL PATROCINIO E DEI CONTRIBUTI. - ESAME ED APPROVAZIONE	
	10	27-05-2014	REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARE E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI . ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE). APPROVAZIONE	
	13	21-07-2014	REGOLAMENTO DI USO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – APPROVAZIONE	
	16	21-07-2014	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ATTO DI REGOLAMENTAZIONE	
	19	30-09-2014	REGOLAMENTO COMUNALE TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE	
	21	30-09-2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI	
	22	30-09-2014	REGOLAMENTO IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) – MODIFICA	
	39	04-12-2014	REVOCA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 37 DEL 28/11/2005 - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	
2015	11	18-06-2015	REGOLAMENTO TARI (Tassa Rifiuti) – MODIFICHE	GIUNTA COMUNALE
	15	18-06-2015	REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DEL CENTRO STORICO PER RISTORO ALL'APERTO - DEHORS. APPROVAZIONE	
2011	178	18-11-2011	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI REGOLAMENTARI E PROCEDURALI PER LA MOBILITA' ESTERNA DEL PERSONALE. APPROVAZIONE	
2013	150	08-11-2013	REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI - MODIFICA COMMA 3 ART.22 – APPROVAZIONE	
2014	188	14-11-2014	REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI, INTEGRAZIONE ART.33BIS UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA	
2015	18	06-02-2015	REGOLAMENTO COMUNALE ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI - MODIFICA LIMITATAMENTE AL TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE "PROTEZIONE CIVILE" DAL SETTORE "TECNICO" AL SETTORE "VIGILANZA".	

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	104,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	2,00%	2,00%	0,00%	0,00%

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote					

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	83,85%	85,23%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	144,29	151,32	157,33	159,83	158,57

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Cutrofiano con deliberazione consiliare n.2 del 18.01.2013 si è dotato del Regolamento dei controlli interni ai sensi degli articoli 147 e ss. del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (testo unico degli enti locali - TUEL) e successive modifiche ed integrazioni. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data la dimensione demografica del comune di Cutrofiano di circa 9.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari.

1. Sono soggetti del Controllo Interno:

- a) il Segretario generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;

- b) il Responsabile del Servizio finanziario
- c) i Responsabili dei Settori e/o servizi;
- d) il Revisore dei conti;
- e) il Nucleo di Valutazione.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL1.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL nel combinato disposto con l'art.147-bis e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza trimestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata mediante estrazione casuale con motivate tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, entro i primi 10 giorni del mese successivo ad ogni trimestre.

In ogni caso viene garantito un controllo a campione su almeno il 5% dei provvedimenti tra determinazioni, contratti, decreti e altri atti amministrativi adottati dai responsabili di settore.

Sono sempre soggetti a controllo i seguenti provvedimenti:

- determinazioni di indizione di gara e di aggiudicazione definitiva di appalti di lavori, servizi e forniture;
- determinazioni di impegno di spesa per importo superiori ai 20.000,00 Euro (IVA esclusa);
- determinazioni di indizione di procedure concorsuali e di assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- atti di conferimento di incarichi per studi, consulenze e collaborazioni.

Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'art.147-quinquies TUEL e successive modifiche e integrazioni è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di revisione. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio, secondo le rispettive responsabilità.

I controlli effettuati nel corso del 2013 hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.

Il sistema del controllo di gestione si integra con il sistema di misurazione e valutazione della performance con la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

3.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati come segue:

PERSONALE:

Le principali criticità riscontrate:

Carenza di personale - A fronte di una dotazione organica di n.40 unità, il personale in servizio a fine anno 2015 è di n. 30 unità lavorative composto da n. 20 unità **full - time** e n.10 **part - time** di cui: n.5 a 18 ore - n.4 a 25 ore e n.1 a 30 ore; a questi si aggiunge il Segretario Comunale che svolge la propria attività in convenzione con il vicino Comune di Sogliano Cavour.

Nel corso del mandato il personale ha avuto il seguente andamento:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
n. personale	30	31	32	31	30

Le soluzioni realizzate per la razionalizzazione del personale nel quinquennio sono le seguenti:

- Utilizzo dei "buoni lavoro" (*voucher*) -
- Aumento dell'orario di lavoro per n. 7 ore (da 18 a 25 ore settimanali) a n. 1 unità cat. C1 - nel Settore Tecnico
- Aumento dell'orario di lavoro per n. 7 ore (da 18 a 25 ore settimanali) a n. 1 unità cat. C1 - nel Settore Edilizia ed Attività Produttive
- Aumento dell'orario di lavoro per n. 7 ore (da 18 a 25 ore settimanali) a n. 2 unità cat. C1 - nel Settore Vigilanza -
- Assunzione di n. 1 unità a tempo ind. (part-time 18 ore) nel settore Entrate
- Trasferimento dei servizi Cimitero e Commercio dal Settore Edilizia e Attività Produttive al Settore Entrate con contestuale aumento dell'orario di lavoro per n. 12 ore (da 18 a 30 ore settimanali) a n. 1 unità cat. C1
- Assunzione per mobilità volontaria esterna di un istruttore direttivo di cat. D nel settore "Vigilanza (dott. M. Durante)
- Assunzione a tempo determinato nei periodi estivi di personale di Polizia Municipale mediante scorrimento graduatorie -
- Utilizzo somministrazione lavoro di operai generici - contratti a tempo determinato-
- Utilizzo personale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a seguito convenzione predisposto dal Ministero della Giustizia ai sensi degli artt. 54 del D.Lgs. 28.02.2000 n. 274 e 2 del decreto ministeriale 26.03.2001;

Si è provveduto, inoltre, all'istituzione dell'ufficio di supporto agli organi di direzione politica con sottoscrizione di convenzione gratuita per attività di componente dell'ufficio di supporto.

LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi nel settore Lavori Pubblici incentrati principalmente sulla realizzazione di nuove opere, l'efficientamento e la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente, numerosi interventi di sistemazione ordinaria e straordinaria della viabilità interna e rurale, del verde pubblico, la riqualificazione del centro storico ma anche di zone più esterne, ecc.

Nella tabella allegata alla presente relazione (Allegato 1) sono riassunti in ordine temporale i principali interventi realizzati nel corso del mandato.

GESTIONE DEL TERRITORIO e AMBIENTE:

Le funzioni attribuite al Comune in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una notevole importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni verso un settore mirato a garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. L'Amministrazione Comunale in attuazione dell'Ordinamento delle Autonomie Locali, è tenuta ad assicurare tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente riservato ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

PUG: Con nota prot. n. 8493 del 26.08.2011 il Sindaco chiedeva all'Autorità di Bacino della Puglia l'apertura di un **tavolo tecnico** al fine di facilitare il confronto sulla proposta di aggiornamento del PAI in itinere, sul sistema delle conoscenze, i quadri interpretativi e gli indirizzi progettuali messi a punto dall'AC nell'ambito del procedimento di formazione del PUG.

Con DGC n. 162/2011 veniva determinato di integrare la Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 20.05.2010, stabilendo che l'**Ufficio di Piano**, per quanto attiene la componente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), doveva essere **integrato**, considerata la valenza strategica di tale valutazione nell'ambito del processo elaborazione ed approvazione del PUG, da un professionista esterno che sarà successivamente individuato ed incaricato con Det. n. 17/44 del 18.01.2012 nella persona dell'Arch. Antonio Madaghiele.

Con nota prot. n. 4962 del 10.04.2013, acquisita in data 19.04.2013 al n. 3814 del protocollo generale, l'**AdBP** comunicava, in considerazione di quanto riscontrato in sito e a seguito di successive verifiche ed elaborazioni sulla base dei dati cartografici disponibili, di essere pervenuta ad un aggiornamento di alcuni elementi presenti nella Carta Idrogeomorfologica della Puglia adeguati alla scala di rappresentazione comunale, chiedendo, pertanto, all'AC di condividere e conseguentemente aggiornare gli elaborati cartografici del redigendo PUG relativi all'assetto idrogeomorfologico del territorio. L'AC esprimeva formale condivisione della **Carta Idrogeomorfologica aggiornata** con DCC n. 21 del 27.08.2013.

Con successiva nota prot. n. 8802 del 11.07.2014, acquisita in data 16.07.2014 al n. 7081 del protocollo del Comune, l'AdB della Puglia trasmetteva, nell'ambito delle procedure di **modifica e aggiornamento del PAI Assetto Idraulico e Geomorfologico** condotte all'interno del tavolo tecnico di copianificazione per la redazione del PUG, le relative cartografie al fine di acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale formale atto di condivisione. L'AC esprimeva formale condivisione con DCC n. 35 del 28.11.2014.

A seguito del decesso dell'Arch. Salvatore MASSARO (07.02.2015), i servizi tecnici relativi agli aspetti Urbanistico/Paesaggistici, al fine di consentire all'Ufficio di Piano di proseguire utilmente la redazione del PUG, venivano affidati con Determinazione n. 166/521 del 25.06.2015 alla Società tra Professionisti Multidisciplinare di VITALE Stefano e DURANTE Sara snc, da Alezio.

Con DGC n. 127 del 04.09.2015, l'AC stabiliva:

- di affidare, anche a seguito del decesso dell'Arch. Antonio MADAGHIELE, i servizi tecnici per quanto attiene la componente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ad altro professionista idoneo;
- di acquisire la cartografia aggiornata del territorio comunale, nonché assegnare al Settore Tecnico le risorse occorrenti appositamente previste nel bilancio corrente per tali finalità.

Con conseguente Determinazione n. 289/828 del 24.09.2015 si riarticolava l'Ufficio di Piano con approvazione del relativo disciplinare di incarico, che veniva sottoscritto in data 28.09.2015.

Con nota prot. n. 13897 del 16.11.2015 venivano trasmessi gli elaborati scrittografici ai fini dell'indizione della Conferenza dei Servizi.

Con successiva nota prot. n. 13901 del 16.11.2015, il Sindaco disponeva la convocazione della **Conferenza di Servizi di Copianificazione** per il giorno **02.12.2015** presso l'Assessorato Pianificazione Territoriale della Regione Puglia.

Con Determinazione n. 427/1185 del 21.12.2015 veniva liquidato ai componenti dell'Ufficio di Piano del PUG il 40% del corrispettivo previsto ai sensi del Disciplinare di incarico.

Le scelte operate da questa Amministrazione, seppure con le oggettive limitazioni derivanti dalla ridotta disponibilità delle risorse, hanno riguardato essenzialmente l'attività di ricognizione sul territorio dalla quale è scaturita l'esigenza di intervenire sul tessuto urbano al fine di riqualificare alcune zone del paese di rilevante interesse storico.

E ancora interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa del patrimonio comunale, manutenzione e sistemazione del verde pubblico**, questi ultimi assicurati mediante affidamento a ditta esterna specializzata.

L'Amministrazione comunale, sempre impegnata a dare la giusta importanza e risalto alle campagne di sensibilizzazione sull'uso corretto dell'acqua potabile, volta alla riduzione degli sprechi e alla riduzione di volumi di rifiuto di materiale plastico, inquinante per l'ambiente, ha installato nell'ambito del centro urbano un impianto di distribuzione di acqua potabile "**casa dell'acqua**" per la vendita diretta all'utenza finale. L'iniziativa di che trattasi, affidata a ditta esterna, offre agli utenti la possibilità di acquistare acqua di qualità, sia naturale che gassata, ad un prezzo significativamente inferiore a quello offerto dal mercato e, contestualmente consente all'Ente di ridurre i volumi di plastica da raccogliere e smaltire.

Al fine di agevolare il **recupero di immobili siti nel centro storico di proprietà di privati**, con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 14 settembre 2012 sono state impartite direttive al Responsabile del Settore Edilizia e Attività Produttive per l'adozione dei provvedimenti gestionali di sua competenza in relazione alla pubblicazione del Bando pubblico per la concessione di tali contributi.

Con successiva determina n. 7/186 del 26 febbraio 2013 sono stati assegnati i contributi alle uniche due istanze pervenute per un totale di € 7.692,50.

L'A.C. ha altresì provveduto ad erogare contributi a privati per il **recupero di PORTALI ARTISTICI** (Portale di via Gorizia, Portale "Filomarini" di via Bovio, Portale "Palazzo Calò – Magnolo"), per un totale di € 11.865,00 ed ha provveduto direttamente all'illuminazione artistica degli stessi.

Al fine di tutelare l'ambiente e la salute di tutti i cittadini l'Amministrazione ha offerto, tramite avviso pubblico, la possibilità di **bonificare e smaltire l'amianto** presente nelle abitazioni civili, nelle strutture edilizie ad uso commerciale, artigianale o industriale aperte al pubblico o comunque di utilizzazione collettiva, attraverso la concessione di un contributo nella misura massima di €/kg. 0,90 per soggetto interessato e previa presentazione di manifestazione di interesse e adeguata documentazione tecnica-amministrativa.

Un cenno particolare merita la sensibilità mostrata dall'amministrazione comunale, fin dal suo insediamento, in tema di **risparmio energetico e fonti energetiche alternative** sia con la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ubicati su alcuni immobili comunali, che attraverso il miglioramento ed efficientamento energetico dell'ala del "Palazzo Ducale" su via Bovio e di alcuni edifici scolastici e di tratti di Pubblica Illuminazione ;

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 21.07.2014, facendo seguito a precedente deliberazione n. 35/2012 di Adesione al Patto dei Sindaci in accordo con la Provincia di Lecce, ha approvato il **PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)** finalizzato all'ottimizzazione delle iniziative a favore della riduzione delle emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera, mediante politiche di efficienza energetica e di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, nella prospettiva di una trasformazione sostenibile di tipo socio-economico - culturale delle comunità locali.

Nel corso del quinquennio pur essendosi verificata una consistente riduzione di interventi edilizi, dovuti in particolare alla crisi economica che da qualche anno affligge la popolazione, l'Ufficio edilizia privata ha comunque rilasciato/esaminato i seguenti atti abilitativi/edilizi:

Anno	P.d.C. rilasciati	Pratiche edilizie presentate	SCIA, CILA, CIL ecc. presentate ed istruite
2011	91	104	142
2012	115	91	182
2013	72	71	136
2014	46	58	135
2015	66	88	93

Oltre, naturalmente, all'emissione di certificazioni varie relative alla notifica di tipi mappali e di frazionamento e rilascio di certificati di destinazione Urbanistica.

ISTRUZIONE PUBBLICA: Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono principalmente caratterizzati dalla pianificazione, istituzione, programmazione, organizzazione e controllo strategico dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio e dell'edilizia scolastica, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per una sussidiarietà orizzontale, e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie, con particolare attenzione alle fasce più fragili: prima infanzia, minori e adolescenti, famiglie e disabili.

Questa Amministrazione comunale ha sempre garantito e sostenuto l'azione delle istituzioni scolastiche, in un rapporto di costante proficua collaborazione. La programmazione della gestione delle risorse, nell'ambito sempre più importante dell'istruzione e della formazione, è stata sempre finalizzata a fornire alle scuole un supporto per il miglioramento dei servizi e un ampliamento dell'offerta formativa, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità e per essere sempre più vicini alle loro esigenze.

Nell'arco del mandato l'Amministrazione ha assicurato:

- il servizio mensa in favore degli alunni della scuola d'infanzia e, per quelli della scuola primaria nei giorni di tempo prolungato;

Le modalità generali di esecuzione del servizio mensa si sono ispirate al rispetto delle linee guida approvate dalla normativa nazionale in tema di ristorazione scolastica. Il gestore esterno, che gestisce il servizio mensa, ha confezionato e distribuito giornalmente i pasti, secondo le grammature e le tabelle dietetiche approvate dal competente servizio ASL, comprese le eventuali diete speciali per alunni con problemi di salute. Sin dall'anno 2012, ci si avvale della collaborazione di Tecnologo alimentare per il controllo di qualità e conformità del servizio di ristorazione scolastica.

L'Amministrazione comunale ha sempre stimolato e favorito il confronto tra genitori ed insegnanti con la costituzione del "Comitato di controllo mensa scolastica" per incoraggiare la ricerca di soluzioni ed accorgimenti dietetici che favoriscano una corretta educazione alimentare; ha, inoltre, cercato con particolare attenzione, di contenere i costi a carico delle famiglie con tassi di copertura del servizio minimi.

- il servizio trasporto scolastico, con la presenza dell'accompagnatore;

Acquisto di un nuovo scuolabus IVECO/IRIBUS 40C17, con alimentazione a gasolio e con emissione ecologiche in EVV omologato per trasporto di 30 alunni (materne ed elementare), oltre accompagnatore ed autista, al prezzo di €. 38.000,00 oltre I.V.A. finanziato in parte tramite contributo di €. 30.000,00 erogato dalla Regione Puglia e per la quota parte mancante con i fondi comunali.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per il servizio di trasporto scolastico, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 sono state fissate le tariffe per il servizio di trasporto alunni, con tassi di copertura del servizio minimi e riduzioni tariffarie per le famiglie in situazione di disagio socio-economico.

- _ le corse suppletive per consentire agli alunni di partecipare a tutte le iniziative a carattere didattico e culturale in ambito provinciale, organizzate dall'istituto scolastico;
- _ l'erogazione del contributo, in favore degli aventi diritto, per l'acquisto dei testi scolastici della scuola elementare;
- _ l'erogazione delle borse di studio, agevolazioni per il trasporto, libri di testo, in favore degli studenti delle scuole statali secondarie di secondo grado, previste dalle leggi regionali;
- _ le spese telefoniche e quelle per il collegamento alla rete INTERNET;
- _ le spese di energia elettrica e di riscaldamento;
- _ la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- _ il servizio di sorveglianza dinanzi al plesso scolastico attraverso l'utilizzo di cittadini in pensione, i cosiddetti "Nonni Vigili";

La stessa Amministrazione ha creduto nel lavoro significativo e prezioso portato avanti dagli allievi e dagli insegnanti delle Scuole Infanzia, Elementare e Media e lo ha sempre sostenuto e valorizzato. Anche da questa positiva collaborazione ma, in particolare, grazie al grande e qualificato impegno degli operatori della Scuola, i ragazzi hanno eletto il Consiglio Comunale dei Ragazzi il cui regolamento è stato rivisto e approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 04.12.2014, quale organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita.

Nel corso del mandato amministrativo, al fine di conseguire un razionalizzazione delle spese di gestione e di risparmio energetico, sono stati eseguiti vari interventi di riqualificazione ed efficientamento sugli edifici scolastici come risulta dall'allegato "Lavori Pubblici" alla presente relazione.

CICLO DEI RIFIUTI . Al fine di sensibilizzare la popolazione sulle problematiche ambientali sono state promosse e sostenute iniziative ed attività di educazione che hanno coinvolto soprattutto i giovani e i ragazzi delle scuole, gli anziani, ed in particolare indirizzate al consumo consapevole e alla riduzione, al riciclo ed al riuso dei materiali e dei rifiuti. E' stata realizzata l'isola ecologica, fruibile ai cittadini, attraverso la gestione affidata all'operatore privato aggiudicatario della gara d'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti con l'obiettivo di migliorare il servizio ed allo stesso tempo di contenere i costi per i cittadini.

La raccolta dei rifiuti indifferenziati è uno dei più rilevanti problemi del sistema attuale di gestione dei rifiuti. Il quadro normativo è orientato verso una drastica riduzione di questa frazione, il cui costo di smaltimento anno dopo anno è tra i più considerevoli. Il sistema di raccolta dei rifiuti adottato dal Comune tramite l'ATO è il circuito domiciliare "porta a porta". Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani e assimilati, sia dalle utenze domestiche che non domestiche, della frazione indifferenziata, della carta e cartone, della plastica, vetro e altro.

I livelli medi di raccolta dei rifiuti, conseguiti nel corso del quinquennio, sono i seguenti:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Raccolta indifferenziata (quantità T/a)	3.343,42	3.293,76	2.941,50	2.961,24	2.905,25
Raccolta differenziata (quantità T/a)	794,57	786,95	937,77	1019,05	875,76
Totale	4.137,99	4.080,71	3.879,27	3.980,29	3.781,01
% Raccolta diff.	15,197	18,038	23,418	25,596	23,140

SOCIALE: I servizi sociali rappresenteranno un punto qualificante dell'attività amministrativa, anche perché contribuiscono a determinare una migliore qualità della vita e, inoltre, tutelano le fasce delle persone più deboli e svantaggiate. In questi anni di grave crisi economica, i servizi sociali dei Comuni, sono stati oggetto di una elevata richiesta da parte di fasce sempre più ampie e diversificate della popolazione del nostro paese. Tutto questo avviene in un periodo in cui i trasferimenti Nazionali e Regionali, destinati agli interventi sul sociale vanno sempre più diminuendo.

Gli interventi di politica sociale, negli ultimi cinque anni, hanno subito dei cambiamenti in termini di prestazioni erogate ai cittadini e di risorse finanziate da parte degli Enti erogatori (Ministero e Regione).

Il contenimento della spesa pubblica, su scala nazionale, ha imposto ai Comuni, sia singoli che associati, di offrire servizi che tengano conto dell'efficienza e dell'efficacia ricaduta sul territorio.

Le azioni di politica sociale, dal 2006 ad oggi, vengono finanziati solo a livello di Ambito, attraverso i Piani di Zona. Il "vecchio" fondo socio-assistenziale, assegnato a ciascun comune per il pagamento di tutti o in parte gli oneri sociali, non viene più finanziato, perché convogliato nel Fondo Nazionale delle Politiche Sociali che finanzia gli Ambiti attraverso gli obiettivi di servizio individuati.

L'impovertimento generale della popolazione ha reso necessario mantenere nei Comuni un fondo socio-assistenziale per far fronte alle esigenze dei cittadini che versano in condizioni di povertà estrema, attraverso l'erogazione di sussidi economici. Tale intervento viene finanziato con fondi propri di bilancio, così come accade per il pagamento delle rette di ricovero dei minori, collocati in struttura per disposizione del Tribunale per i Minorenni, e per l'integrazione delle rette di ricovero per anziani e disabili che non hanno la capacità economica di poter provvedere da sé.

Al fine di offrire risposte adeguate alle impellenti necessità di vita quotidiana, il Comune di Cutrofiano ha offerto la possibilità ai propri cittadini di usufruire dei voucher, ovvero di una prestazione lavorativa occasionale, corrisposta in termini di ore, per i lavori di pubblica utilità.

Ha attivato, altresì, l'Ufficio Casa nel proprio Comune, per offrire consulenza e sostegno ai cittadini che per varie ragioni hanno perso il diritto ad avere un alloggio.

Il Comune di Cutrofiano, pur versando in gravi difficoltà finanziarie, al pari di tanti altri Comuni, è riuscito tuttavia ad erogare ai propri cittadini servizi di qualità, contenendo al massimo le spese.

Si pensi, ad esempio, al rilascio e/o rinnovo delle certificazioni tickets sanitari, attivi già dal 2012, che hanno registrato un'utenza allo sportello di n.1.000 accessi annui, e all'attivazione dei bonus sociali (gas e luce). Tali prestazioni sono state garantite da personale già in servizio, resosi disponibile alle mansioni assegnate.

Rientrano nelle competenze proprie del Comune, anche l'elaborazione delle pratiche per l'assegno di maternità e per il nucleo familiare (art. 65 e 66 lg. 448/1998), erogate dall'INPS, e la concessione dei contributi economici per l'acquisto dei libri di testo, finanziati dalla Regione.

Tra gli altri interventi di sostegno al reddito, il Comune di Cutrofiano ha puntualmente risposto al bando regionale per l'accesso ai contributi alle abitazioni in locazione degli edifici privati (L.431/98), erogando ai propri cittadini la somma di € 22.953,36 negli ultimi cinque anni.

Dall'istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali, avvenuta con la Legge 328/2000, gli interventi in campo sociale devono essere garantiti prevalentemente a livello distrettuale.

Appare significativa la partecipazione ai Servizi di ADI e SAD per gli anziani che ha registrato un incremento di domande nel corso degli cinque anni, fino a annoverare 400 accessi. Ciò trova giustificazione anche nelle direttive regionali che privilegiano gli interventi a domicilio del paziente, scoraggiando i ricoveri ospedalieri o nelle RSA.

Pur sempre nella logica della deistituzionalizzazione, vanno intesi i contributi alle famiglie affidatarie, per il carico di impegno che le stesse hanno assunto ospitando in casa un minore. La somma destinata alle famiglie di Cutrofiano negli ultimi cinque anni ammonta ad € 33.120,00. Tale somma appare decisamente inferiore se rapportata ai costi delle rette di ricovero dei minori in struttura.

Altrettanto significativa, tra i tanti interventi in campo sociale promossi a livello di ambito, è l'attivazione di tirocini formativi, a vantaggio delle categorie più deboli, e l'attivazione dei cantieri di cittadinanza, aventi medesime finalità, rivolti ai disoccupati di lunga durata. Sono state pertanto attivate n.7 borse lavoro riservate ai tossicodipendenti in trattamento, n.20 per disabili fisici e psichici; n.4 cantieri di cittadinanza.

Fiore all'occhiello dell'Ambito di Galatina è la partecipazione al Programma di Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei Minori (P.I.P.P.I.). Tale intervento, già effettuato nel 2015, vede l'Ambito di Galatina nuovamente partecipe nella sperimentazione di una nuova metodologia di accompagnamento delle famiglie vulnerabili nel loro percorso di vita. Anche questo progetto è orientato verso la domiciliarizzazione degli interventi.

Lo Sportello INFORMAGIOVANI/ S.P.I.O.L. (Sportello Polifunzionale di Informazione e Orientamento al Lavoro) istituito dal Piano Sociale di Zona 2014-2016 dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina (del quale il Comune di Cutrofiano forma parte), è un servizio che crea **informazione** e costruisce percorsi che permettono l'esatta comprensione dell'informazione, creando una rete di servizi e **occasioni di incontro** tra gli utenti e l'informazione e supportando successivamente l'utente nella più concreta fase di **orientamento e accompagnamento al lavoro**.

L'attività di front-office presso il Comune di Cutrofiano ha preso concretamente avvio a partire dal mese di febbraio 2013. Lo Sportello garantisce al momento un'apertura al pubblico per n. 16,5 ore settimanali.

Opera soprattutto in tre diversi, ma correlati, settori di attività:

- **Politiche sociali e Politiche Attive del Lavoro:** informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro; Nodo per l'animazione del Piano del Lavoro della Regione Puglia; autorizzazione all'intermediazione lavorativa ex art. 6 D. Lgs. 276/2003; attivazione di percorsi di inclusione sociale attiva, come ad esempio i Cantieri di Cittadinanza.

Risultati: oltre alle migliaia di offerte di lavoro segnalate ai cittadini, si rilevano **n. 11 richieste di ricerca di figure professionali pervenute da parte di aziende, di cui 5 andate a buon fine** (con l'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo o lo svolgimento di lavoro accessorio da parte degli utenti alla fine selezionati); **n. 31 curricula inseriti** sul portale www.cliclavoro.gov.it;

- **Misura regionale "Cantieri di Cittadinanza":** progettazione tecnica, informazioni e supporto alla presentazione delle domande da parte dei cittadini; istruttoria domande; attività di diffusione e sensibilizzazione sul territorio; **n. 4 percorsi di Cantiere/tirocinio di inclusione attiva** (Legge Regionale 23/2013) attivati nel territorio del Comune;

- **Adesione alla "Rete dei Nodi per l'animazione del Piano del Lavoro della Regione Puglia":** attività di assistenza, orientamento e informazione relativa al "Secondo Piano Straordinario per il Lavoro" della Regione Puglia (che prevede interventi per la nuova occupazione e la salvaguardia dell'occupazione).

- **Politiche giovanili:** servizi di informazione giovanile; Punto di Accesso "Garanzia Giovani".

- **Servizio di informazione giovanile:** offre ai giovani informazioni riconducibili alle classi di informazione del "Piano Nazionale di Classificazione" adottato da tutti gli Informagiovani d'Italia (ad esempio, corsi di formazione, università, programmi di scambio culturale o di Servizio Volontario Europeo, Servizio Civile Nazionale e Internazionale, borse di studio, bandi di concorso o finanziamenti per l'auto-imprenditorialità, Programmi europei etc.);

- **Adesione alla Rete Regionale dei Punti di Accesso al Programma "Garanzia Giovani":** assicura informazioni sul Programma, sulla rete dei servizi competenti e sulle modalità di accesso e di fruizione delle misure previste, nonché supporto

nell'immissione degli utenti nel portale regionale dedicato e nella presentazione di richieste di rilascio alle ATS (Associazioni Temporanee di servizi) competenti. Si segnalano, in particolare, **n. 75 richieste di adesione** al Programma effettuate dallo Sportello.

- **Attività di comunicazione:** collaborazione nella redazione della Carta dei servizi del Comune; organizzazione incontri con la cittadinanza.

TURISMO:

Nel corso del mandato sono state promosse, sostenute e organizzate numerose iniziative, anche attraverso la collaborazione con le varie Associazioni Culturali, Sportive e di Volontariato presenti ed operanti nel territorio comunale. Tra queste di rilevante importanza e successo ricordiamo: **S. Antoniu te le Fòcare e Li Ucci Festival** che l'Amministrazione ha inteso istituzionalizzare come i più importanti eventi di carattere socio/ culturale nel calendario delle manifestazioni cutrofianesi che valorizzano la identità religiosa e culturale dei cutrofianesi.

La tradizionale festa di "**S. Antoniu de le Fòcare**" ricorre il 17 febbraio in ricordo di quando il Santo padovano, salvò gli abitanti della nostra cittadina dal terremoto notturno avvenuto presumibilmente nel lontano 1810 e della fuga dei cittadini verso le campagne non prima però di aver esposto sul sagrato della chiesa la statua di Sant'Antonio di Padova, protettore del paese; la particolarità di tale solennità devozionale cutrofianese in onore del Santo, consiste nel fatto che nel celebrarla molti rioni, la sera del 17 febbraio di ogni anno, accendono i loro "falò" che scaldano ed illuminano il paese in ricordo degli avi afflitti e spaventati dal terremoto i quali, in occasione del drammatico evento tellurico avevano fatto lo stesso per alleviare la notte passata in gelo;

"**Li Ucci Festival**", concerto- evento giunto alla quinta edizione promosso dall'Associazione Culturale Sud Ethnic che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto istituzionalizzare sostenendo lo stesso mediante l'erogazione di un contributo economico e la messa a disposizione di risorse umane, luoghi e mezzi; contenitore di eventi ideato per far rimanere vivo il ricordo di alcuni cantori locali figure di spicco dello storico gruppo salentino, custode delle tradizioni popolari degli "stornelli", del canti d'amore e di lavoro, spesso improvvisati al ritmo del tamburello.

In questi anni vi è stato pieno sostegno e grande collaborazione con tutti i gruppi e le associazioni operanti nel paese per la realizzazione di vari eventi, che hanno carattere sociale, culturale, ricreativo, di interesse generale e senza fini di lucro, tra cui:

Estate Cutrofianese - Fiera di San Rocco - Festività Istituzionali - Festività Pasquali - Festività Natalizie - Festeggiamenti civili e religiosi in onore di Sant'Antonio da Padova, San Luigi - San Rocco - San Pio - San Giuseppe.

La **Mostra dell'Artigianato Figulo** rappresenta un'eccellenza che contribuisce a rafforzare l'offerta turistico-culturale nel periodo estivo. La Manifestazione ha via via assunto nel corso del mandato una sempre maggiore importanza ed è diventata oramai appuntamento fisso conosciuto a livello regionale per la promozione della ceramica, attività produttiva artigianale locale che costituisce uno degli aspetti più caratteristici del Comune di Cutrofiano, ma anche dell'arte, delle eccellenze enogastronomiche locali, dal vino all'olio, fino a tutti i sapori tipici della nostra terra. L'ultima edizione del 2015, la 43^a, è stata un grande successo di pubblico, circa 35.000 presenze, e ha animato il centro storico del paese nel mese di agosto unitamente ad una serie di manifestazioni, spettacoli musicali di vario genere.

3.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti

Solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti nella prima fase, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle Performance adottato dal nostro ente, coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale, assegnati nel Piano della Performance e alla valutazione dei comportamenti organizzativi. La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso; la valutazione è, pertanto, relativa al

contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata annualmente, dall'organo esecutivo, nel citato Piano.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

Tali criteri sono stati formalizzati nel Piano della Performance approvato con deliberazione di G.C. n. 186 del 09.12.2011.

Il Sistema di misurazione e valutazione, che ha subito revisioni negli anni 2013 e 2014 e da ultimo con deliberazione n. 201 del 13.11.2015, indipendentemente dal soggetto che viene valutato, si articola in cinque punti fondamentali:

1. attribuzione di un punteggio in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale;
2. valutazione dei comportamenti organizzativi;
3. calcolo del punteggio complessivo;
4. definizione di un processo di valutazione;
5. fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 150/2009, l'attribuzione delle misure previste dal Titolo III del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, fra cui le diverse forme di compenso incentivante, calcolate in proporzione al punteggio conseguito, secondo i criteri e le modalità stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance opera in riferimento a:

-)personale incaricato di posizione organizzativa e dirigente extradotazione organica con contratto a tempo determinato;

-)personale inquadrato nelle diverse categorie professionali.

La misurazione della performance della prima categoria è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

La misurazione della seconda categoria è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Elemento preliminare alla applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance è relativo alla definizione delle caratteristiche del sistema degli obiettivi, alla loro articolazione e alle modalità di approvazione

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Per quanto concerne le società partecipate/controllate, l'organo esecutivo, con Del. G.C. n. 48 del 27/3/2015, ha dato atto nel "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni", ai sensi dell'art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che il Comune non detiene partecipazioni del genere ma esclusivamente una quota del 1,55%, per finalità prettamente istituzionali, nel G.A.L. Isola Salento Società Consortile Mista a R.L. – Agenzia di Sviluppo Territoriale- senza alcun onere a carico del bilancio comunale;